

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati al 30 giugno 2007

# UTILE NETTO +13,1% NEL SECONDO TRIMESTRE RISULTATI IN CRESCITA ANCHE SU BASE SEMESTRALE PORTAFOGLIO ORDINI ATTUALE A 8 MILIARDI DI EURO

Principali risultati trimestrali al 30 giugno 2007

- Totale ricavi in crescita a 328,4 milioni di euro (+22,2%)
- EBITDA a 39,5 milioni di euro (+6%)
- EBIT a 27,6 milioni di euro (+29,2%)
- Utile netto a 10,6 milioni di euro (+13,1%)

Principali risultati semestrali al 30 giugno 2007

- Totale ricavi in crescita a 592,8 milioni di euro (+16,2%)
- EBITDA a 69,8 milioni di euro (+10%)
- EBIT a 48 milioni di euro (+22,2%)
- Utile netto a 19,3 milioni di euro (+10,5%)
- Portafoglio ordini al 30 giugno a 7,1 miliardi di euro
- Portafoglio ordini attuale a 8 miliardi di euro
- Posizione finanziaria netta a (393,8) milioni di euro

Roma, 31 luglio 2007 – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi, presieduto da Vittorio Di Paola, ha approvato i risultati trimestrali consolidati del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2007 e ha esaminato i risultati preliminari relativi al primo semestre, che chiude con un utile netto a 19,3 milioni di euro, in crescita del +10,5% rispetto all'analogo periodo del 2006.

"I primi sei mesi dell'anno riflettono una significativa crescita economica per il Gruppo – ha sottolineato l'Amministratore Delegato, Stefano Cerri –. Il deciso incremento registrato nei ricavi anche in questo trimestre, pur in un contesto di generale rallentamento del mercato domestico, è il frutto del processo di diversificazione delle attività nei mercati esteri e del lavoro svolto per l'avvio di rilevanti contratti già acquisiti in Italia e all'estero. Per il 2007 prevediamo di mantenere i buoni livelli di crescita, ancora grazie al significativo contributo delle attività estere, accompagnato nella seconda parte dell'anno dalla forte ripresa delle attività domestiche."

## Risultati consolidati trimestrali al 30 giugno 2007

I *ricavi* del secondo trimestre 2007 si attestano a 314 milioni di euro, con un incremento del +22,1% rispetto all'analogo periodo del 2006, che essenzialmente riflette il significativo contributo delle attività all'estero.

Crescono anche i ricavi totali, a oltre 328 milioni di euro a fine trimestre (+22,2% su base annua).

Il settore produttivo di riferimento si conferma quello delle infrastrutture di trasporto, che incidono per oltre il 75% sul volume d'affari generato. La ripartizione geografica dei ricavi è in linea con l'andamento degli ultimi trimestri e vede prevalere il contributo delle attività estere, che rappresentano il 63% del totale.

L'EBITDA, pari ad oltre 39 milioni di euro, cresce in valore assoluto del +5,8%, mentre l'EBITDA margin si attesta al 12%.

A livello operativo, si riscontra una crescita di redditività e margini, favorita dall'incremento registrato nel volume dei ricavi e dal costante efficientamento della struttura dei costi, che beneficia delle maggiori economie di scala tipiche delle commesse in *general contracting*.

L'EBIT (risultato operativo) si attesta a circa 28 milioni di euro (+29,2% su base annua), contribuendo alla crescita dell'EBIT margin all'8,4%, dal 7,9% registrato nell'analogo periodo del 2006.

Gli oneri finanziari netti si attestano a Euro 9,9 milioni, contro gli Euro 5,3 milioni registrati nel secondo trimestre 2006. La gestione finanziaria, infatti, risente dell'aumento dei volumi produttivi a cui è associato un incremento del capitale investito che determina una crescita dell'indebitamento del Gruppo con conseguente riflesso sulla onerosità del debito, oltre al fatto che il 2006 aveva beneficiato di maggiori differenze cambio attive. Inoltre, gli oneri finanziari riflettono il maggior carico relativo alle garanzie (performance bond), ordinarie per il settore di appartenenza, prestate in riferimento alle gare in general contracting di importo significativo e alle rilevanti iniziative in corso di esecuzione in Italia e all'estero. L'utile ante imposte si attesta a 17,9 milioni di euro (18,6 milioni di euro nel secondo trimestre del 2006), contribuendo alla determinazione di un utile netto pari a 10,6 milioni di euro (net margin del 3,2% a livello consolidato), in crescita del 13,1% rispetto allo scorso anno.

## Risultati preliminari consolidati del primo semestre 2007

Su base semestrale, il totale dei ricavi conseguiti a livello consolidato è pari a 593 milioni di euro, in crescita del +16,2% rispetto all'esercizio precedente, mentre i ricavi da lavori si attestano a circa 566 milioni di euro, registrando un incremento del +17,4%. L'EBIT, pari a 48 milioni di euro, è in miglioramento rispetto al dato progressivo al 30 giugno 2006 (+22,2%), con un *EBIT margin* dell'8,1% (7,7% nel primo semestre 2006).

L'utile netto del semestre si attesta a 19,3 milioni di euro, in crescita del +10,5% rispetto ai 17,4 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, con un net margin pari al 3,3%.

Il tax rate è pari al 42%, in linea con quanto previsto in sede di pianificazione per l'esercizio.

#### Situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2007

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2007 si attesta a (394) milioni di euro, al netto delle azioni proprie, evidenziando un incremento rispetto ai (281) milioni di euro registrati a fine 2006, essenzialmente riconducibile agli investimenti effettuati nel semestre, pari ad oltre 45 milioni di euro e alla crescita del capitale investito legato all'andamento delle nuove iniziative in corso in Italia e all'estero. Questa dinamica si ritiene verrà mitigata nella seconda parte dell'anno grazie prevalentemente ai flussi di cassa generati dalle commesse estere attualmente in fase di lancio. Il rapporto debt/equity si attesta a 1,3, contro lo 0,95 registrato al 31 dicembre 2006. Il corporate/debt equity, che esclude, in quanto autoliquidante, la quota dell'indebitamento relativo alle attività in concessione e project financing, è pari a 1,1.

Di seguito viene riportato il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo.

Euro / 000	30 giugno 2007	31 marzo 2007	31 dicembre 2006	30 giugno 2006
A Cassa	233,443	186,454	237,623	145,840
B Titoli detenuti per la negoziazione	21,189	14,270	18,983	25,434
C Liquidità (A)+(B)	254,632	200,724	256,607	171,274
D Crediti finanziari	9,767	28,517	21,978	61,841
E Debiti bancari correnti	(290,574)	(187,309)	(210,095)	(248,311)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(955)	(965)	(1,958)	(5,539)
G Altri debiti finanziari correnti	(1,933)	(1,838)	(12,139)	(7,857)
H Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(293,462)	(190,112)	(224,192)	(261,707)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H)+(C)+(D)	(29,064)	39,130	54,393	(28,592)
J Debiti bancari non correnti	(339,189)	(340,139)	(313,997)	(278,757)
K Altri debiti non correnti	(28,771)	(33,822)	(25,202)	(21,836)
L Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)	(367,959)	(373,961)	(339,199)	(300,594)
M Indebitamento finanziario netto (I)+(L)	(397,023)	(334,831)	(284,806)	(329,186)
Azioni proprie in portafoglio	3,243	2,741	3,824	3,276
Posizione finanziaria netta totale	(393,780)	(332,090)	(280,982)	(325,910)

# Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini al 30 giugno 2007 si attesta a 7,1 miliardi di euro ma, data la significatività degli ordini registrati in data successiva alla chiusura del periodo di riferimento, si è ritenuto opportuno pervenire al calcolo di un portafoglio ordini attuale, che si attesta a oltre 8 miliardi di euro, di cui 6,3 miliardi di euro relativi ad attività di costruzione ed i restanti 1,7 miliardi di euro riferiti ad attività di gestione.

Alla sua determinazione contribuiscono 668 milioni di euro di incrementi registrati per il primo semestre e 893 milioni di euro di commesse acquisite dopo il 30 giugno. Nel primo caso, le variazioni si sostanziano essenzialmente in nuovi ordini e incrementi contrattuali relativi a commesse in corso di esecuzione riferite prevalentemente al settore delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia civile all'estero (Romania, Venezuela, Penisola Arabica) e in Italia.

Il portafoglio al 30 giugno 2007 risulta costituito per il 50% da attività di costruzione in Italia, per il 26% da attività di costruzione all'estero e per il restante 24% da commesse gestite in concessione.

Settore di riferimento si conferma quello più redditizio delle infrastrutture di trasporto (63%), seguite dalle concessioni (24%), dall'edilizia civile ed industriale (9%) e dagli impianti di produzione energetica (4%).

Di seguito, una sintesi dell'evoluzione del portafoglio ordini, con evidenza del contributo delle singole aree di attività.

Euro/milioni	Inizio periodo 01/01/2007	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2007
Infrastrutture di trasporto di cui:	4,355	555	(427)	4,483
Ferrovie e metropolitane	3,278	378	(273)	3,383
Strade ed autostrade	1,036	113	(149)	1,000
Aeroporti e porti	41	64	(5)	100
Lavori idraulici ed impianti idroelettrici	325	2	(69)	258
Edilizia civile ed industriale	630	111	(70)	671
Concessioni	1,699	0	-	1,699
Portafoglio al 30 giugno 2007	7,009	668	(566)	7,111
Lavori acquisiti successivamente		893		893
Portafoglio Pro-forma	7,009	1,561	(566)	8,004

# Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra le operazioni più significative registrate dopo il 30 giugno 2007, segnaliamo l'acquisizione di 616 milioni di euro relativi alla nuova commessa ferroviaria Saida-Moulay Slissen, in Algeria, e di ulteriori 162,5 milioni di euro per opere ferroviarie da realizzare in Bulgaria, a conferma della validità delle strategie di penetrazione commerciale adottate a livello internazionale dal Gruppo.

A livello domestico, va invece segnalata l'approvazione da parte del Comune di Milano della variante della Stazione Garibaldi relativa al progetto per la realizzazione in *project finance* della nuova Linea 5 della metropolitana di Milano in corso di esecuzione ad opera della Astaldi, che ha determinato adeguati incrementi contrattuali e ha creato le condizioni tecniche per un ulteriore prolungamento della linea verso la periferia ovest della città.

000

Con riguardo agli schemi di bilancio allegati, in ottemperanza alle più recenti disposizioni CONSOB, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione e, con riguardo agli schemi riclassificati, che si tratta di dati non oggetto di verifica da parte della Società di revisione.

000

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento STAR della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);
- lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti e impianti di depurazione);
- edilizia civile ed industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, opere edili relative a centrali elettriche e nucleari, parcheggi);
- gestione in regime di concessione di opere quali strutture ospedaliere, infrastrutture di trasporto urbano, parcheggi.

Attualmente il Gruppo si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse e di rilevante importo.

## Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.
tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Relazioni esterne e Investor Relations
a.onorati@astaldi.com - www.astaldi.it

PMS Corporate Communications Tel. 06/48905000 Giancarlo Frè Torelli Andrea Lijoi